**Black Reality**

**Rassegna di arti performative sulle migrazioni**

**Dal 13 al 18 maggio**

**Teatro Vascello**

In questo periodo in cui tutti i giorni assistiamo al tragico sbarco di decine di uomini e di donne sulle coste della Sicilia e di Lampedusa, in cui finalmente anche la politica sembra sentirsi costretta ad impedire che il Mediterraneo, il nostro deserto d’acqua, sia una continua striscia di sangue e di morte, vogliamo offrire uno sguardo allargato sulla tematica della migrazione. Non si vuole raccontare una visione compassionevole o la collezione di storie tristi ma offrire un motivo di riflessione e di denuncia sociale. L’Arte deve farsi provocazione, stimolare il dialogo e la discussione, rompere gli stereotipi, varcare le frontiere della mente e i confini delle nazioni. L'arte, il teatro, possono dove i discorsi degli uomini falliscono.

Nella stagione 2013-2014 **Black Reality,** nato nel 2011 come spettacolo con la regia di Gianluca Riggi e Valerio Gatto Bonanni, diviene una rassegna di arti tra teatro, musica, cinema, documentari e incontri.

I migranti e le seconde generazioni sono qui importanti testimoni e soprattutto protagonisti del processo creativo degli spettacoli, frutto di esperienze laboratoriali.

**Black Reality. Rassegna di arti performative sulle migrazioni**che verrà presentato al **Teatro Vascello** di Roma **dal 13 al 18** **maggio** è un primo monitoraggio, un tentativo di rete su Roma delle realtà associative e artistiche che indagano le nuove cittadinanze.

Siamo riusciti a creare una sinergia tra realtà più istituzionali come per esempio **l'Ambasciata d'Olanda**, **l'Accademia Silvio D'amico**, **l'American University of Rome**  e realtà che lavorano sul campo come l'**Arci**, il **Cies/Matemù**, **l'Archivio Memorie Migranti**, **Selam Palace**. L’iniziativa ha avuto il patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri,** **l’Assessorato alla Cultura**, **Creatività e Promozione artistica**, il **Municipio VII** e **Assobotteghe**.

Il programma prevede il **7 maggio** la conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa alla sala Stampa della Camera dei Deputati.

**Martedì 13** è la serata d’inaugurazione con la performance *WHO ARE YOU?*  di Adriano Mainolfi e i ragazzi del primo laboratorio tenuto a Selam Palace, palazzo occupato da rifugiati politici nella periferia di Roma sud.

A seguire il concerto di musica africana con i **Tam Tam Morola**, gruppo noto a Roma per i suoi ritmi percussivi e per l’incontro di musica africana e occidentale.

**Mercoledì 14** debutta lo spettacolo *Nella Tempesta* regia di Gabriele Linari, Labit creato all’interno del Centro di aggregazione giovanile per le seconde generazioni Matemù dell’associazione Cies. Ispirato alla Tempesta di Shakespeare e riscritto insieme ai ragazzi con influenzato dai laboratori hip hop, contempoary dance.

Nella stessa serata seconda replica di *WHO ARE YOU?.*

**Giovedì 15** debutta lo spettacolo *Come le lumache strappate dal muro*di Giovanni Greco in collaborazione con l’Accademia Nazionale d'Arte Drammatica 'Silvio D'Amico' con i ragazzi del secondo laboratorio tenuto a Selam Palace. *Come le lumache strappate dal muro*è una storia di proibizione, incomunicabilità e arbitrio come unica forma di convivenza, un modo perché le vite degli invisibili divengano racconto, profezia. Nella stessa serata seconda replica di *Nella Tempesta.*

**Venerdì 16** debutta lo spettacolo *Neri si nasce, Bianchi si muore* di Valerio Gatto Bonanni e Gianluca Riggi, SemiVolanti, terzo anno di esperienza per un gruppo misto di attori italiani e migranti in collaborazione con Fondazione RomaEuropa e Arci Malafronte. Quest’anno l’indagine si è concentrata sulle dinamiche di potere, sulla cultura vista come un insieme di pezze e stracci, sul varcare la soglia, sull’accettare le regole qualsiasi esse siano, sulla necessità di nutrirsi di dignità e ospitalità.

Nella stessa serata seconda replica di *Come le lumache strappate dal muro.*

**Sabato 17**seconda replica di *Neri si nasce, Bianchi si muore*.

**Domenica 18** l’Archivio Memorie Migranti, curerà una mini rassegna di corti cinematografici sul cinema migrante. Verrà proiettato inoltre il film *Va Pensiero* di Dagmawi Yimer. Il racconto incrociato di due aggressioni razziste a Milano e Firenze e della complicata ricomposizione dei frammenti di vita dei sopravvissuti.

**Ingresso unico 10 €**

**Teatro Vascello**

Via Giacinto Carini, 72

Te. 06 5881021

**Comunicazione** Carla Romana Antolini 3939929813 crantolini@gmail.com